



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Congiuntura dell'artigianato

31 marzo 2025

indagine delle Camere di commercio
dell'Emilia-Romagna
sulle imprese fino a 500 addetti

<http://www.ucer.camcom.it>

congiuntura dell'artigianato in Emilia-Romagna

indagine sulle piccole e medie imprese fino a 500 addetti

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra **Camere di commercio e Unioncamere dell'Emilia-Romagna**.

L'Artigianato dell'industria in senso stretto

La congiuntura nel trimestre

Nel primo trimestre 2025, la pesante tendenza negativa della **produzione** delle imprese artigiane della manifattura regionale si è nuovamente, ma solo leggermente, alleviata e ha fatto registrare una nuova ampia contrazione del 3,7 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Ma tra gennaio e marzo l'andamento della produzione manifatturiera artigiana è risultato solo leggermente più pesante di quello già chiaramente negativo della produzione del complesso dell'industria regionale (-3,2 per cento).

I **giudizi delle imprese sull'andamento della produzione** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso. Nel trimestre in esame all'alleviarsi della fase congiunturale negativa ha fatto da contraltare un aumento della sua diffusione tra le imprese che ha fatto scendere ulteriormente il saldo dei giudizi delle imprese. La quota delle imprese artigiane manifatturiere che hanno rilevato un incremento della produzione è scesa lievemente dal precedente 23,1 al 22,4 per cento, mentre la quota delle imprese che hanno riferito una riduzione della produzione è risalita leggermente dal 39,0 per cento al 40,4. Ne consegue che il saldo tra le quote si è appesantito ed è ridisceso da -15,9 punti fino a -18,0 punti.

Anche l'andamento del **fatturato** valutato a prezzi correnti si è mantenuto decisamente negativo nel trimestre (-3,6 per cento), anche se ha fatto segnare la flessione tendenziale più contenuta degli ultimi quindici mesi. Al contrario, rispetto al trimestre precedente, è lievemente peggiorato l'andamento tendenziale del fatturato del complesso dell'industria regionale, che ha subito una riduzione solo leggermente meno consistente (-3,0 per cento). Per valutare l'andamento delle variabili rilevate a prezzi correnti occorre considerare la dinamica dei **prezzi industriali**, anche se Istat li rileva solo a livello nazionale e questo non permette di tenere conto della diversa composizione tra la produzione manifatturiera nazionale e quella

dell'artigianato manifatturiero regionale. La dinamica tendenziale nazionale dei prezzi industriali del manifatturiero che era divenuta negativa dall'autunno 2023, tra gennaio e marzo è ritornata positiva (+0,7 per cento). Quindi la riduzione del fatturato in termini reali dovrebbe essere stata più ampia di quella a valori correnti, in minima misura, anche se il confronto è impreciso in quanto non si può tenere conto della diversa composizione della produzione.

Dopo un deciso alleggerimento dell'andamento tendenziale negativo lo scorso autunno, nello scorso inverno il **fatturato estero** ha decisamente invertito la tendenza in positivo è messo a segno un notevole recupero (+7,8 per cento), un risultato che contrasta decisamente con l'ampia flessione del fatturato interno dell'artigianato e che surclassa ampiamente la leggera crescita del fatturato estero per il complesso dell'industria regionale (+0,7 per cento). Anche la dinamica tendenziale nazionale dell'indice Istat dei **prezzi industriali dei beni destinati all'esportazione** del manifatturiero è divenuta positiva dalla fine 2024 e si è rafforzata ulteriormente lo scorso inverno (+1,1 per cento). Ma vista l'ampiezza della variazione positiva del fatturato estero nominale, anche in termini reali l'andamento dovrebbe essere stato ampiamente positivo e solo un po' più contenuto di quello a valori correnti.

Le prospettive continuano ad apparire pesanti. Il processo di acquisizione degli **ordini** ha assunto una tendenza negativa dal primo trimestre del 2023 che si è andata progressivamente accentuando fino alla primavera 2024, da allora si è solo leggermente contenuta fino alla fine del 2024, ma nell'inverno scorso si è alleviata ulteriormente e ha condotto a un arretramento tendenziale (-3,0 per cento) allineato, ma meno ampio, di quello del fatturato dell'artigianato manifatturiero regionale. Si tratta di un risultato solo leggermente peggiore dell'andamento degli ordini per il complesso dell'industria regionale (-2,5 per cento). La tendenza degli ordini conferma la prospettiva di un'ulteriore continuazione della recessione in corso anche durante la primavera del 2025.

Ma nei primi tre mesi dell'anno in corso l'andamento degli **ordini** provenienti dai **mercati esteri** ha invertito la tendenza negativa e per la prima volta dopo 21 mesi ne ha determinato un vero incremento (+2,2 per cento). Il risultato è stato più contenuto rispetto a quello del fatturato estero dell'artigianato manifatturiero regionale,

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

ma surclassa decisamente l'andamento lievemente negativo degli ordini esteri per il complesso dell'industria regionale (-0,2 per cento).

Il *periodo di produzione assicurato* dalla consistenza del portafoglio ordini è risultato pari a 7,1 settimane sostanzialmente invariato rispetto allo stesso trimestre del 2024. Coerentemente con la tendenza negativa della produzione, il *grado di utilizzo degli impianti* delle imprese artigiane si è ridotto sostanzialmente rispetto allo stesso trimestre del 2023 scendendo al 67,9 per cento.

La dimensione delle imprese

L'evoluzione negativa che ha caratterizzato il primo trimestre del 2025 ha mostrato una correlazione negativa dell'andamento congiunturale rispetto alla dimensione delle imprese nel breve periodo.

L'andamento negativo della produzione delle **imprese minori** è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al trimestre precedente (-4,2 per cento) e il loro grado di utilizzo degli impianti è sceso al 64,1 per cento dal 66,5 per cento dello stesso trimestre del 2024. Anche il complesso del fatturato ha confermato l'andamento negativo (-3,9 per cento). Invece, l'andamento negativo dell'insieme degli ordini è risultato apprezzabilmente più contenuto (-3,4 per cento) e si è allineato a quello del fatturato, anche se continua a essere non di buon auspicio per l'andamento congiunturale dell'attività nel corso della primavera del 2025.

Al contrario, nel trimestre in esame la tendenza negativa della produzione delle **piccole imprese** si è alleviata anche se è risultata comunque consistente (-3,0 per cento), facendo registrare una flessione sensibilmente più lieve di quella delle imprese minori. Il grado di utilizzo degli impianti di queste imprese è sceso solo al 72,5 per cento dal 73,3 per cento dello stesso trimestre del 2024, un livello ampiamente superiore a quello riferito alle imprese minori. Anche le piccole imprese hanno contenuto la riduzione del fatturato (-3,3 per cento), ma più decisamente delle imprese minori. Ciò vale ancora più per la dinamica negativa del processo di acquisizione degli ordini che si è sostanzialmente alleviata (-2,5 per cento) e che è risultata meno pesante di quella delle imprese minori e anche di quella del fatturato, anche se le prospettive per il secondo trimestre del 2025 restano pesanti.

Il registro delle imprese

Dall'inizio del 2022 è andata nuovamente accelerando la tendenza alla riduzione delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto, che, dopo avere toccato un massimo nel secondo trimestre 2023, è andata avanti con un ritmo oscillante, ma sostenuto, anche nel trimestre in esame.

A fine marzo le imprese attive ammontavano a 24.236 con una notevole riduzione del 2,8 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, pari a una perdita di 697 imprese. La riduzione della base imprenditoriale artigianale ha leggermente ampliato il passo rispetto alla variazione riferita al trimestre precedente ed è nuovamente risultata più sostenuta dell'analoga tendenza negativa del complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-2,1 per cento), che ha comportato una perdita di 848 imprese. Appare quindi evidente che le sole imprese artigiane

hanno determinato oltre quattro quinti della diminuzione della base imprenditoriale dell'industria regionale. Comunque, la perdita delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola è risultata lievemente più contenuta rispetto a quella rilevata a livello nazionale (-3,0 per cento).

I settori

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale. In particolare, la riduzione della base imprenditoriale è stata determinata soprattutto dall'ampia e rapida caduta nel settore della moda (-204 imprese, -5,1 per cento), oltre che dal più contenuto e meno veloce taglio delle imprese della metallurgia e delle lavorazioni metalliche (-142 unità, -2,3 per cento), ovvero nel settore della subfornitura regionale, e dalle perdite subite dall'aggregato dell'"altra manifattura" (-112 unità, -3,4 per cento). Sono poi da segnalare l'incidenza della diminuzione delle imprese dell'industria del legno e del mobile (-73 imprese, -3,2 per cento) e l'ormai non più sorprendente andamento negativo rilevato anche per l'industria alimentare e delle bevande (-62 imprese, -2,2 per cento).

La forma giuridica

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, nel trimestre in esame sono lievissimamente diminuite anche le società di capitale (-0,1 per cento, -6 imprese), che, però, sono giunte a rappresentare il 18,4 per cento delle imprese artigiane attive dell'industria in senso stretto. Alla loro relativa tenuta ha contribuito l'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. Come più volte ricordato, questa ha un effetto negativo sulle società di persone, che hanno mantenuto la loro precedente forte tendenza negativa (-343 imprese, -5,6 per cento). Tanto che questa volta non sono state le ditte individuali a dare il maggiore contributo negativo, nonostante abbiano avuto una nuova ampia flessione (-343 unità, -2,4 per cento).

L'Artigianato delle costruzioni

La congiuntura nel trimestre

Contenuta la spinta dei "super bonus", già nel 2023 l'andamento dell'attività dell'industria delle costruzioni emiliano-romagnola è divenuto negativo. L'avvio del 2024 ha fatto registrare un rapido e deciso peggioramento della situazione congiunturale negativa, che si è poi andata alleviando nel corso dell'anno. Nell'inverno scorso il **volume d'affari a prezzi correnti** dell'artigianato delle costruzioni è sceso solo leggermente al di sotto dei livelli dell'inizio del 2024 (-0,6 per cento), avendo decisamente contenuto la flessione dei tre mesi precedenti.

L'andamento del volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane del settore è risultato in linea con quello del complesso dell'industria delle costruzioni regionale, che ha ugualmente e decisamente contenuto la tendenza negativa rispetto allo stesso periodo del 2023 (-0,2 per cento), grazie all'andamento positivo dell'attività delle imprese con più di 10 addetti.

I **giudizi delle imprese** in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

Infatti, si è ridotta la diffusione tra le imprese della fase congiunturale negativa. Il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che hanno rilevato un aumento o viceversa una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno si è nuovamente alleviato e, restando solo leggermente negativo, è risalito dal precedente valore di -6,4 fino a quota -1,8. La quota delle imprese che hanno ottenuto un aumento del volume d'affari si è ampliata leggermente dal 27,4 fino al 29,2 per cento, mentre la consistenza delle imprese che hanno subito una riduzione del volume d'affari è scesa leggermente dal 33,8 dello scorso autunno fino al 31,0 per cento.

Il registro delle imprese

I sostegni al settore hanno prima riavviato e poi supportato una ripresa della demografia delle imprese artigiane delle costruzioni. La tendenza positiva si è però arrestata nell'estate 2022, è divenuta negativa nei primi tre mesi del 2023 e si è quindi decisamente appesantita per poi alleviarsi nel corso degli ultimi dodici mesi.

A fine marzo 2023 la consistenza delle imprese attive artigiane che costituiscono l'effettiva base imprenditoriale nelle costruzioni è scesa a 48.680 unità con una diminuzione di 613 imprese (-1,2 per cento) rispetto a un anno prima. L'andamento della base imprenditoriale è risultato allineato con quello dell'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-1,2 per cento), ma peggiore di quello del

complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale (-0,5 per cento), la cui base imprenditoriale è scesa di 356 imprese, quindi, questa variazione è stata totalmente determinata dalla riduzione delle imprese artigiane.

I settori

La riduzione della base imprenditoriale è derivata dall'ampia flessione delle imprese operanti nei *lavori di costruzione specializzati* (-459 unità, -1,1 per cento), un settore in precedenza favorito dalle misure di sostegno statali e operante in gran parte in sub appalto, ma le attive nella *costruzione di edifici* hanno subito una diminuzione più rapida (-127 unità, -2,0 per cento).

La forma giuridica

L'andamento negativo della base imprenditoriale non ha interessato tutte le classi di forma giuridica delle imprese. Le *società di capitali* hanno continuato a crescere molto rapidamente (+16,4 per cento, 315 unità), tanto che questa classe di imprese è giunta a costituire il 10,8 per cento delle imprese artigiane attive nelle costruzioni. La flessione della base imprenditoriale artigiana si è tradotta soprattutto in una decisa riduzione delle *ditte individuali* (-706 unità, -1,8 per cento) e, in seconda battuta, in una ulteriore decisa accelerazione della discesa delle *società di persone* (-4,8 per cento, -202 unità), che hanno continuato a risentire in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata. Infine, il piccolo gruppo delle *cooperative e consorzi* che è più soggetto a oscillazioni per la sua ristrettezza si è ridotto ancora più rapidamente delle altre classi (-11,5 per cento, -20 imprese).

Ulteriori approfondimenti

La congiuntura

Le analisi:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Dati regionali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/ind-art-cos-r>

Dati provinciali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/congiuntura/provinciali-p>

Il registro delle imprese

Dati nazionali, regionali e provinciali:

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd/registro/imprese-artigiane-registrate-attive>

Le novità

Notizie del Centro Studi: <https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/news>

Aggiornamenti della Banca Dati:

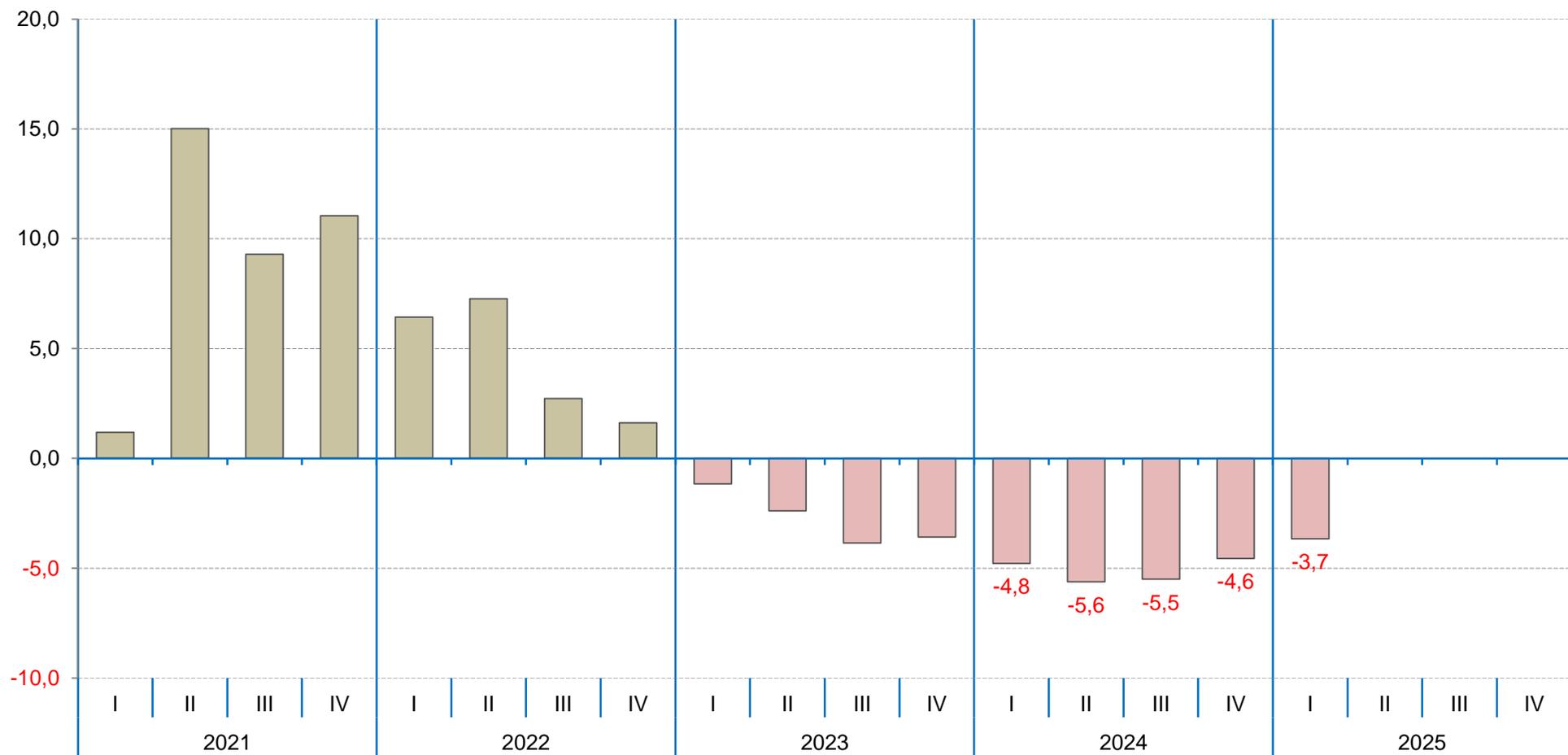
<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/aggiornamenti-banca-dati>

Indice delle tavole

	Pag.
Congiuntura artigiana manifatturiera	3
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	4
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)	5
Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre	6
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali	6
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	7
Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.	8
Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.	9
La dimensione delle imprese	10
Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	11
Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	12
Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.	13
Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.	14
Congiuntura artigiana delle costruzioni	15
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale	16
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)	17
Demografia delle imprese artigiane manifatturiere	18
Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica	19
Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni	20
Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica	21

Congiuntura artigianiana manifatturiera

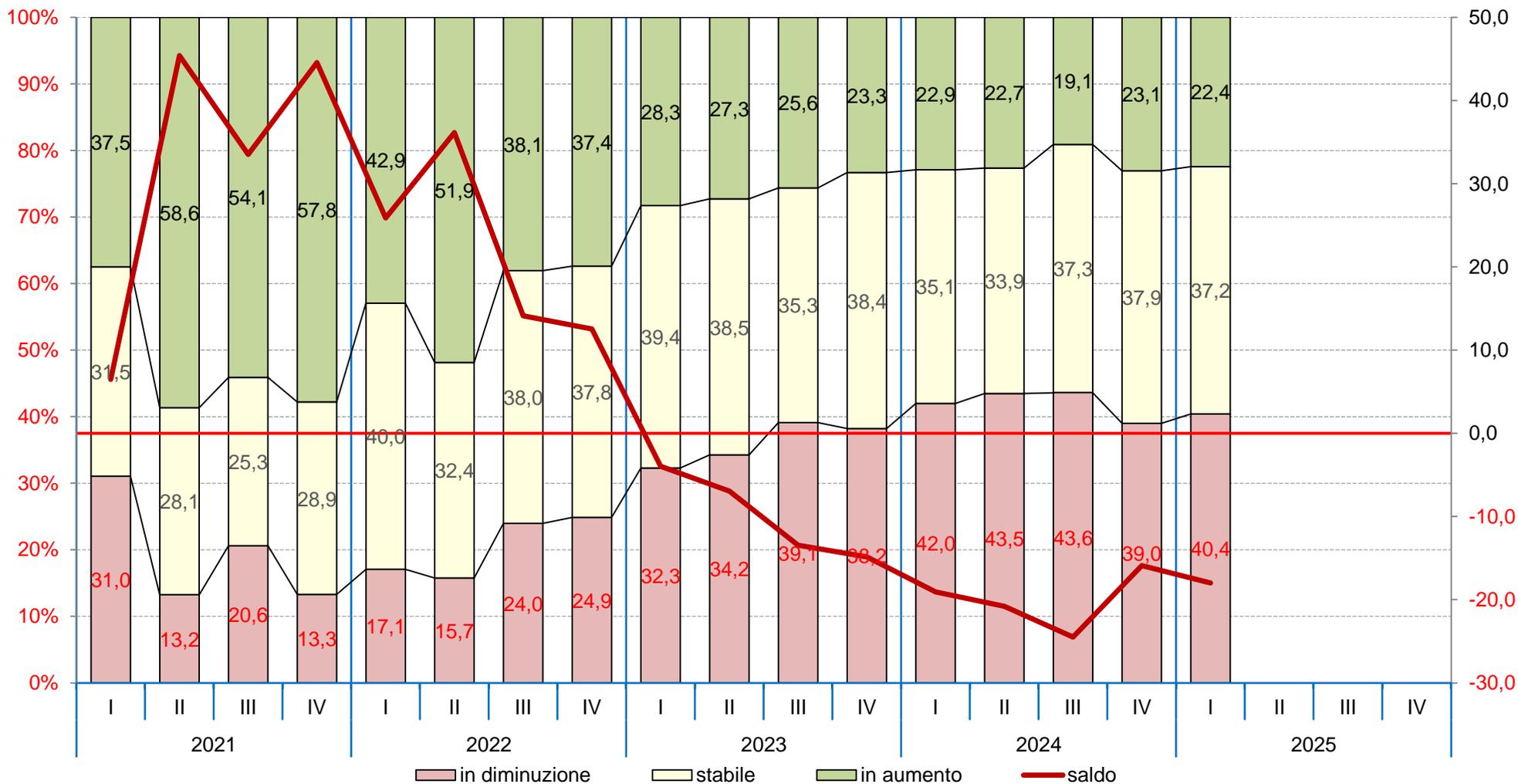
Andamento della produzione dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

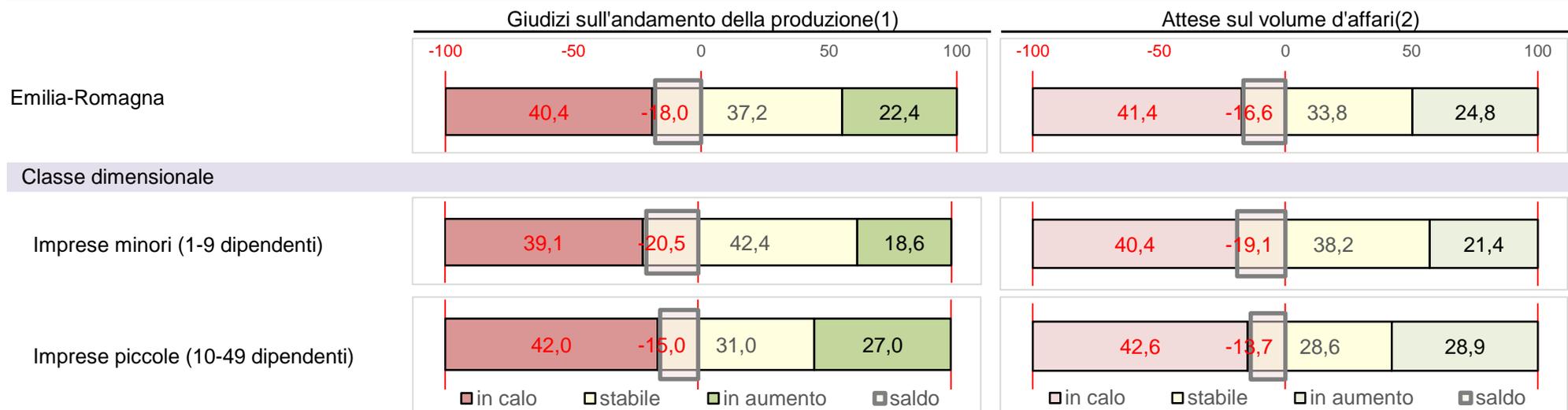
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura dell'artigianato manifatturiero in Emilia-Romagna nel trimestre

	Fatturato (1)	Fatturato estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	-3,6	7,8	-3,7	67,9	-3,0	2,2	7,1
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	-3,9	n.d.	-4,2	64,1	-3,4	n.d.	6,7
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	-3,3	n.d.	-3,0	72,5	-2,5	n.d.	7,6

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

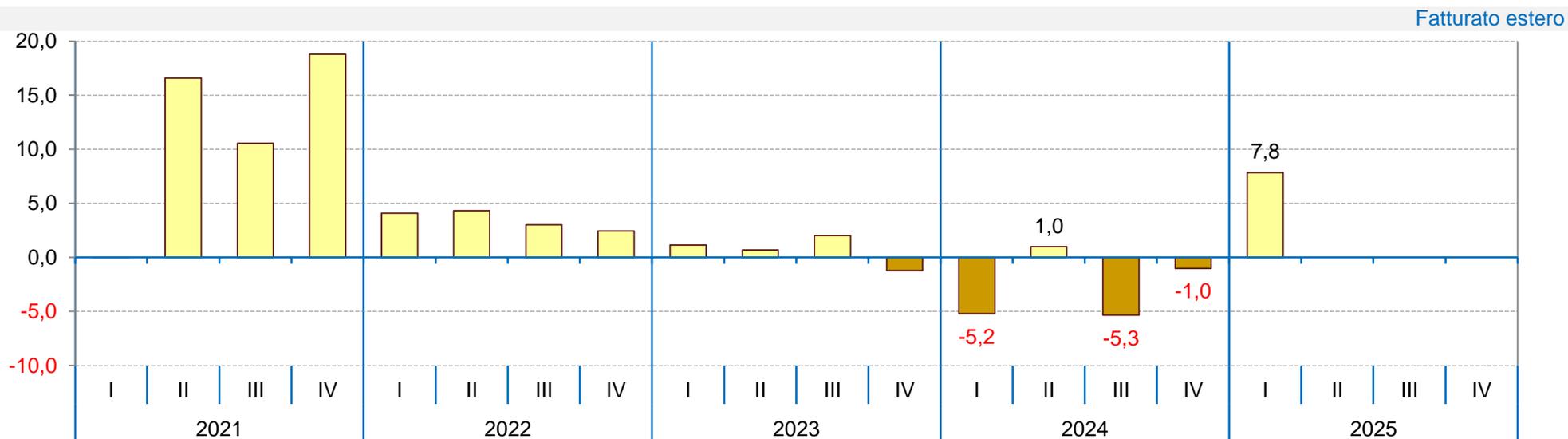
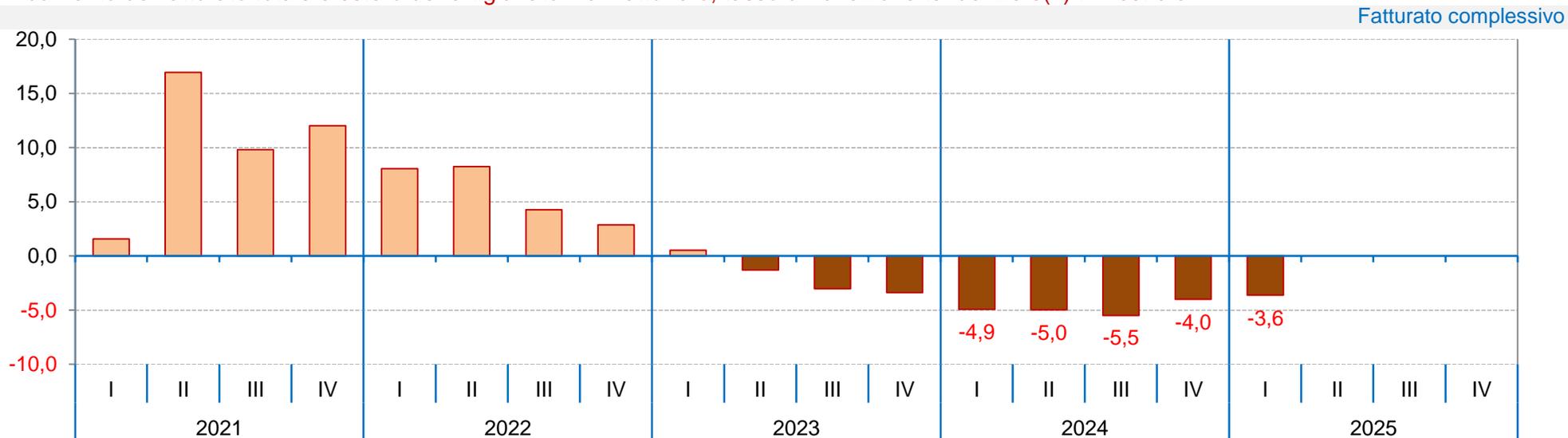
Giudizi delle imprese sull'andamento della produzione nel trimestre e previsioni per il prossimo per classi dimensionali



(1) Quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che prevedono la produzione del trimestre successivo in aumento, stabile o in calo rispetto al trimestre in esame.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

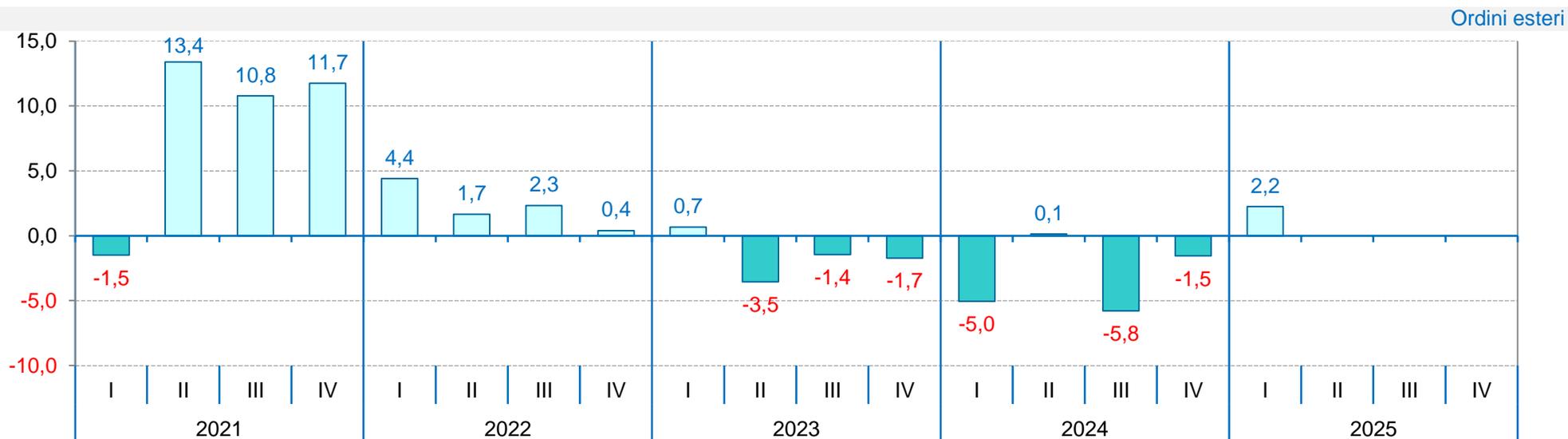
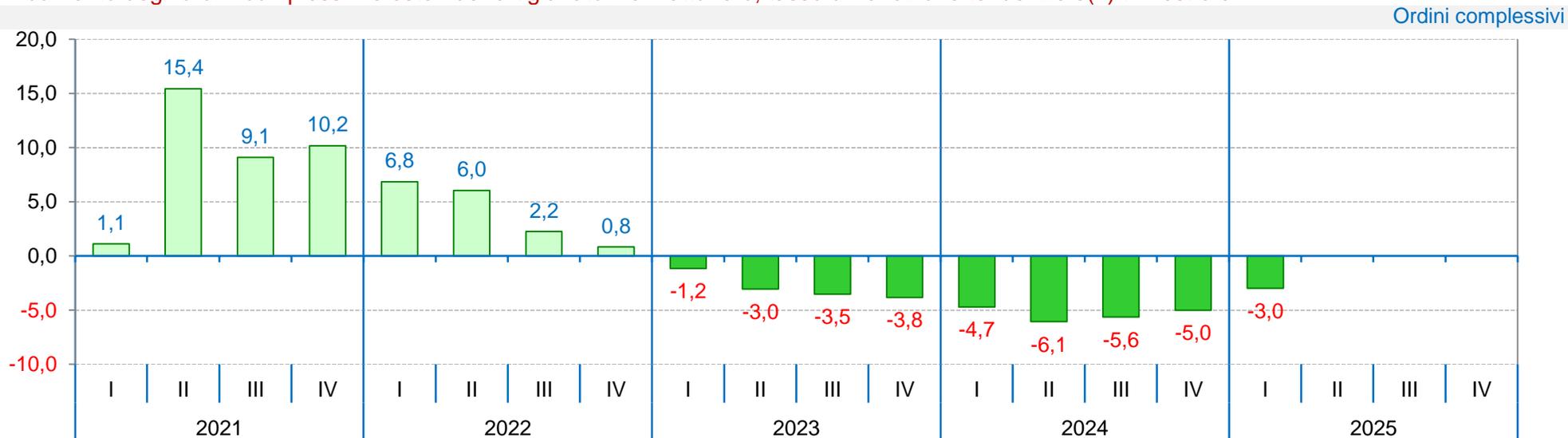
Andamento del fatturato totale e estero dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento degli ordini complessivi e esteri dell'artigianato manifatturiero, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale.

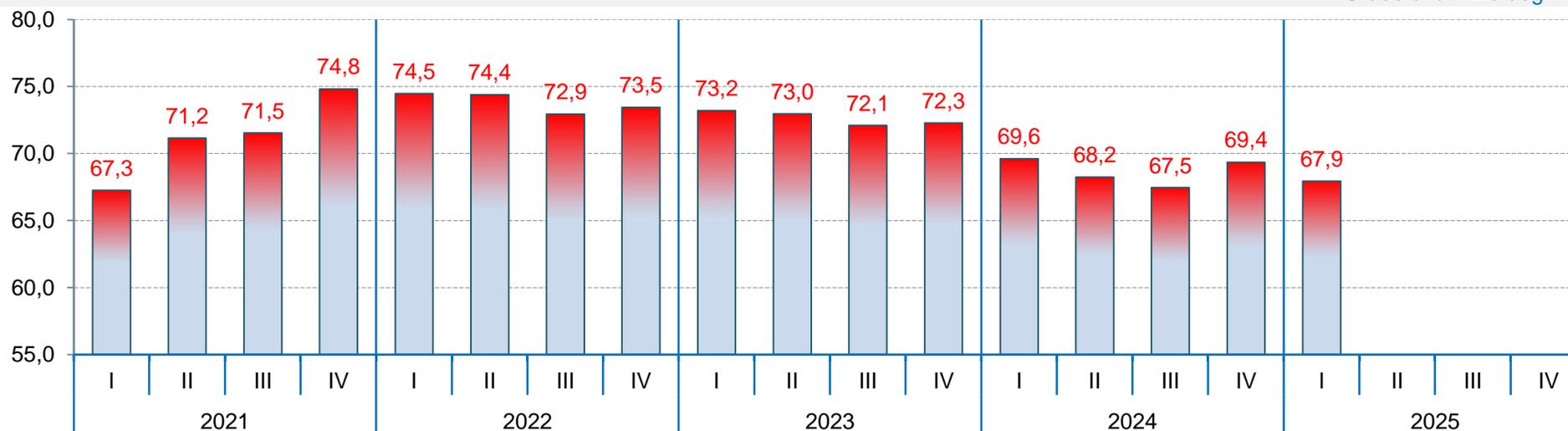


(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

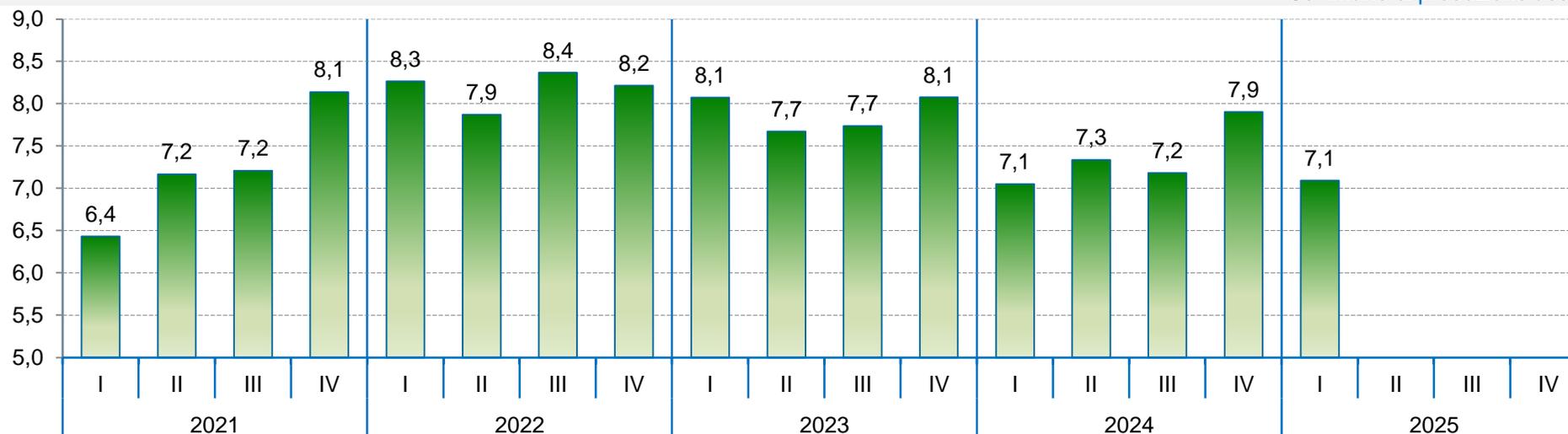
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Grado di utilizzo degli impianti(1) e settimane di produzione assicurata dal portafoglio ordini per l'artigianato manifatturiero.

Grado di utilizzo degli impianti



Settimane di produzione assicurata



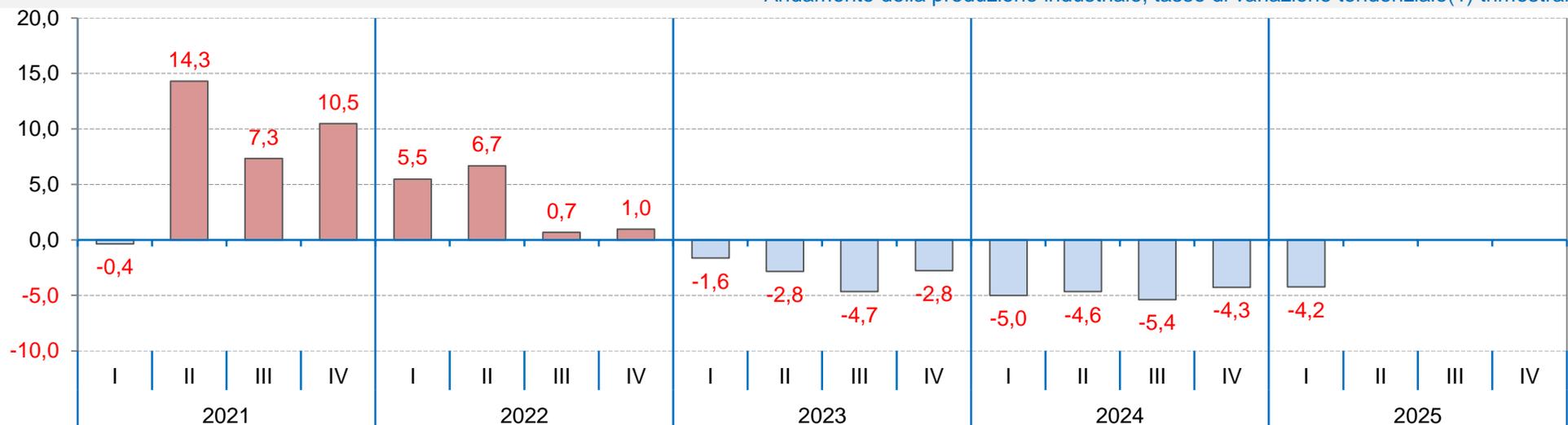
(1) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

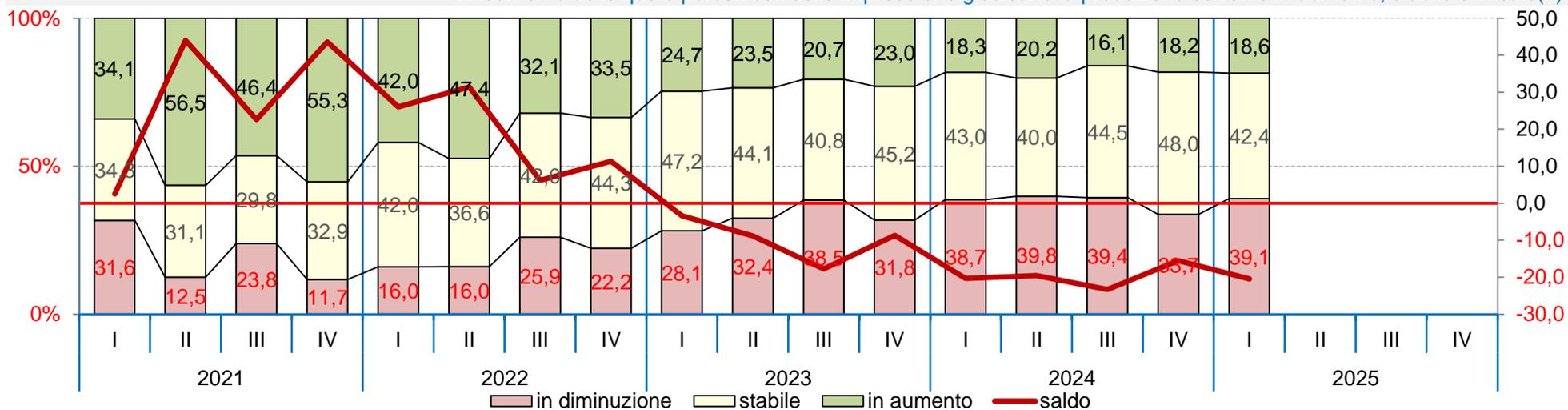
La dimensione delle imprese

Imprese minori (1-9 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



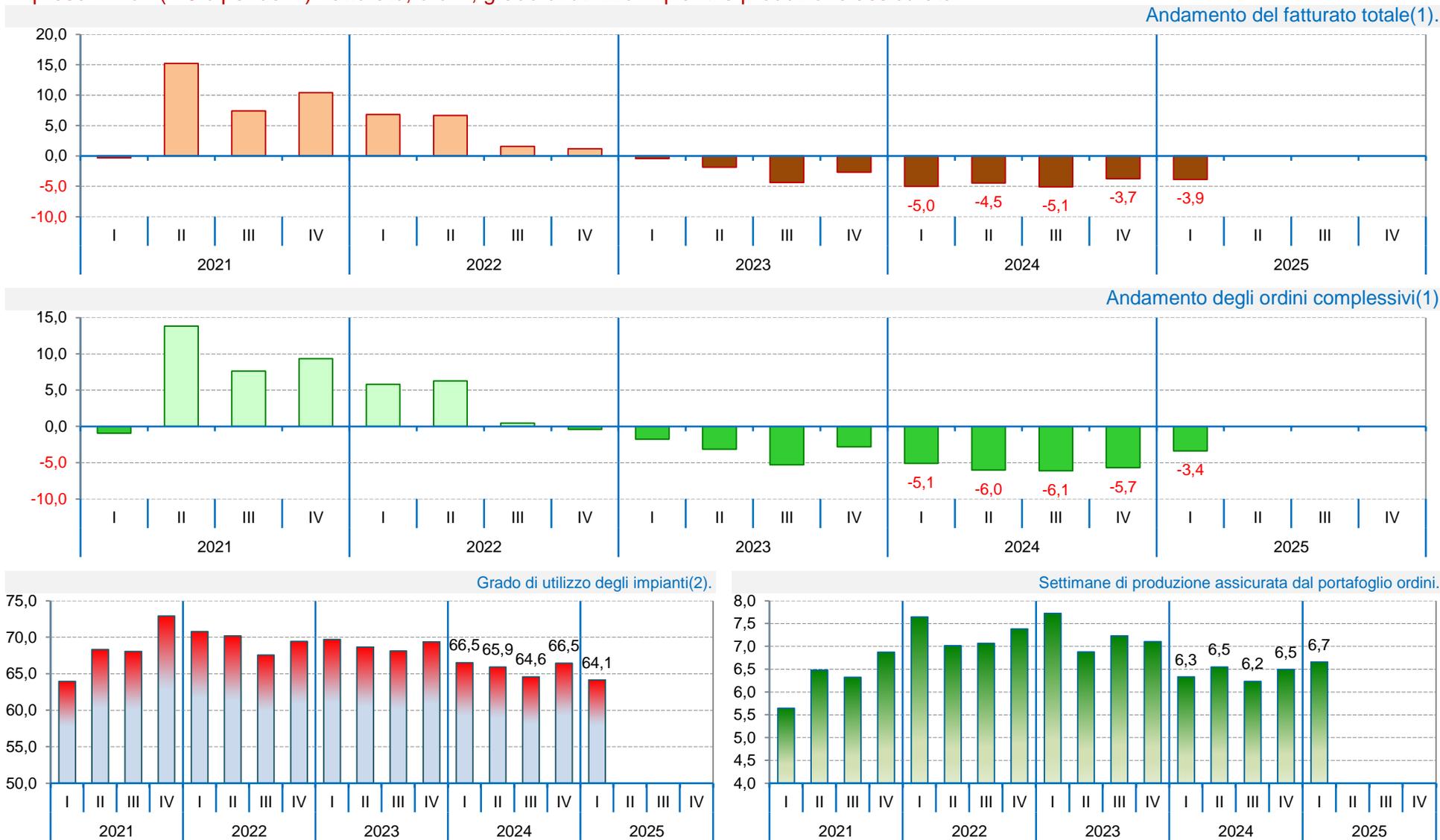
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese minori (1-9 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

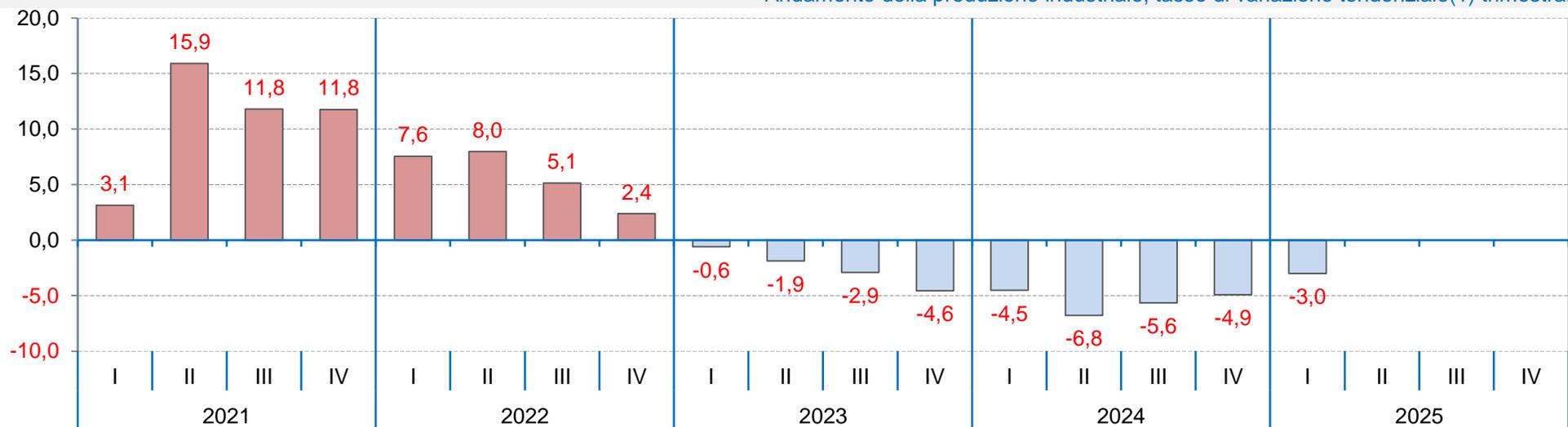


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

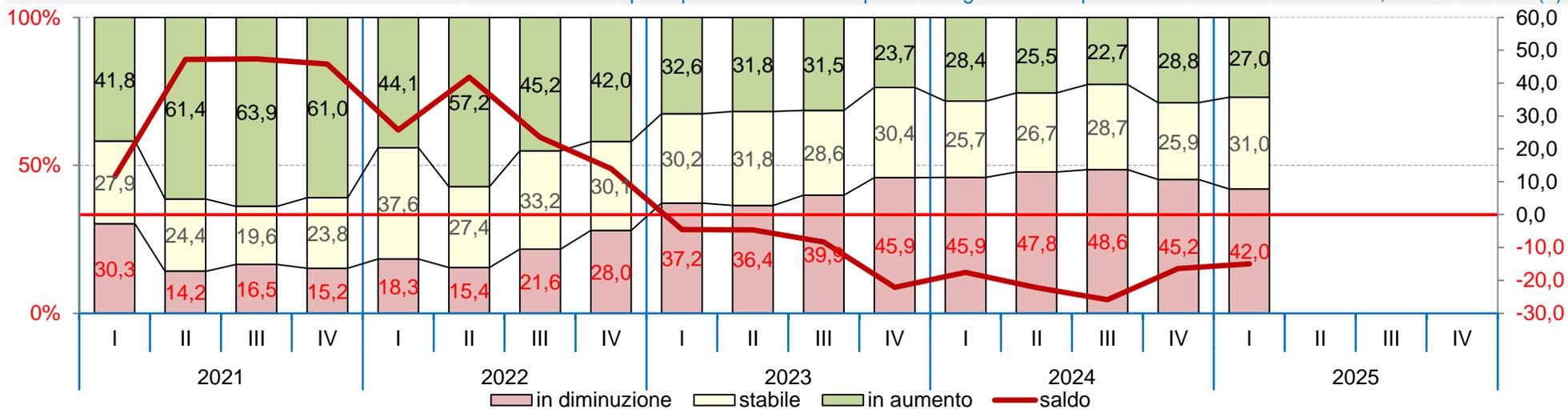
Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): produzione, variazione e giudizi delle imprese.

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



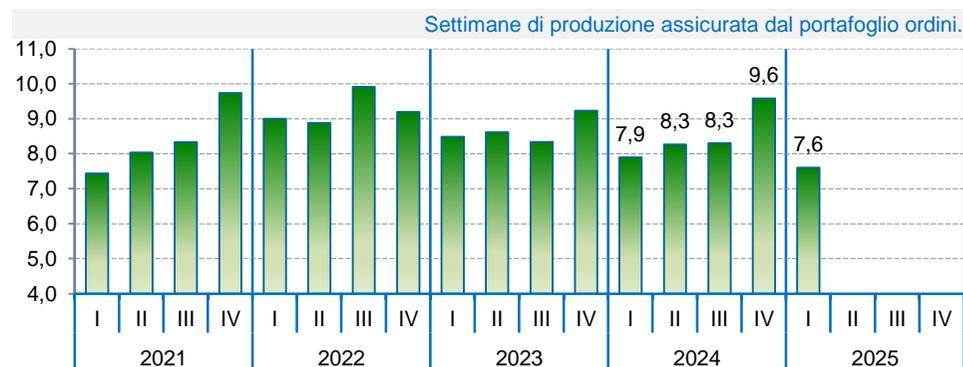
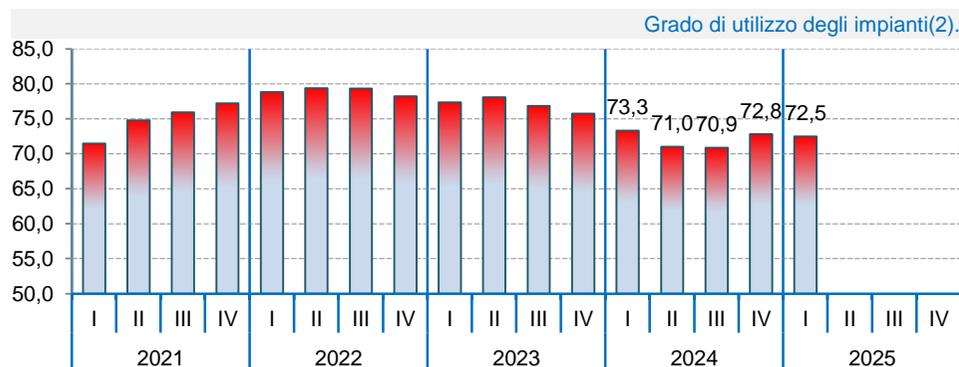
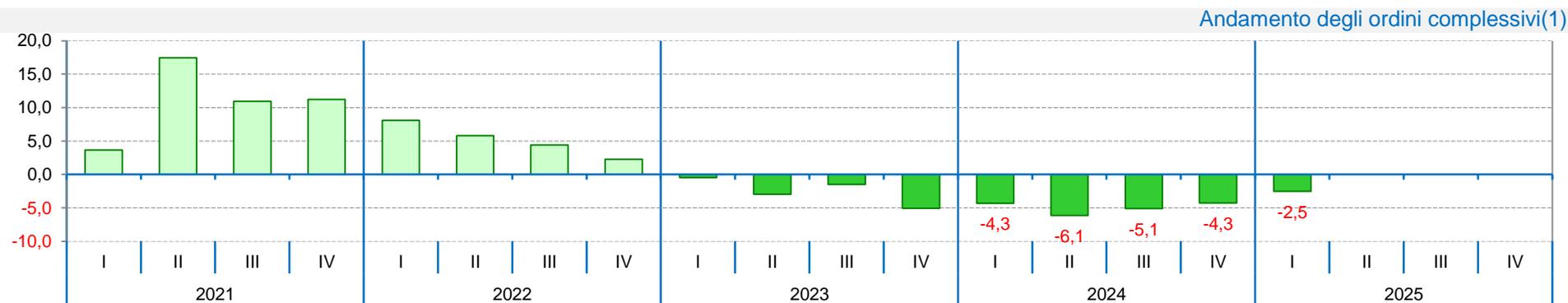
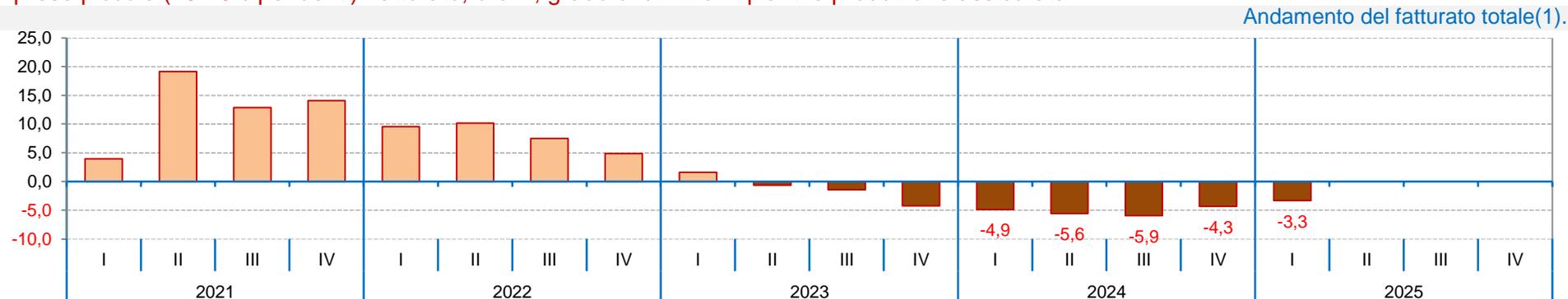
Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Imprese piccole (10-49 dipendenti): fatturato, ordini, grado di utilizzo impianti e produzione assicurata.

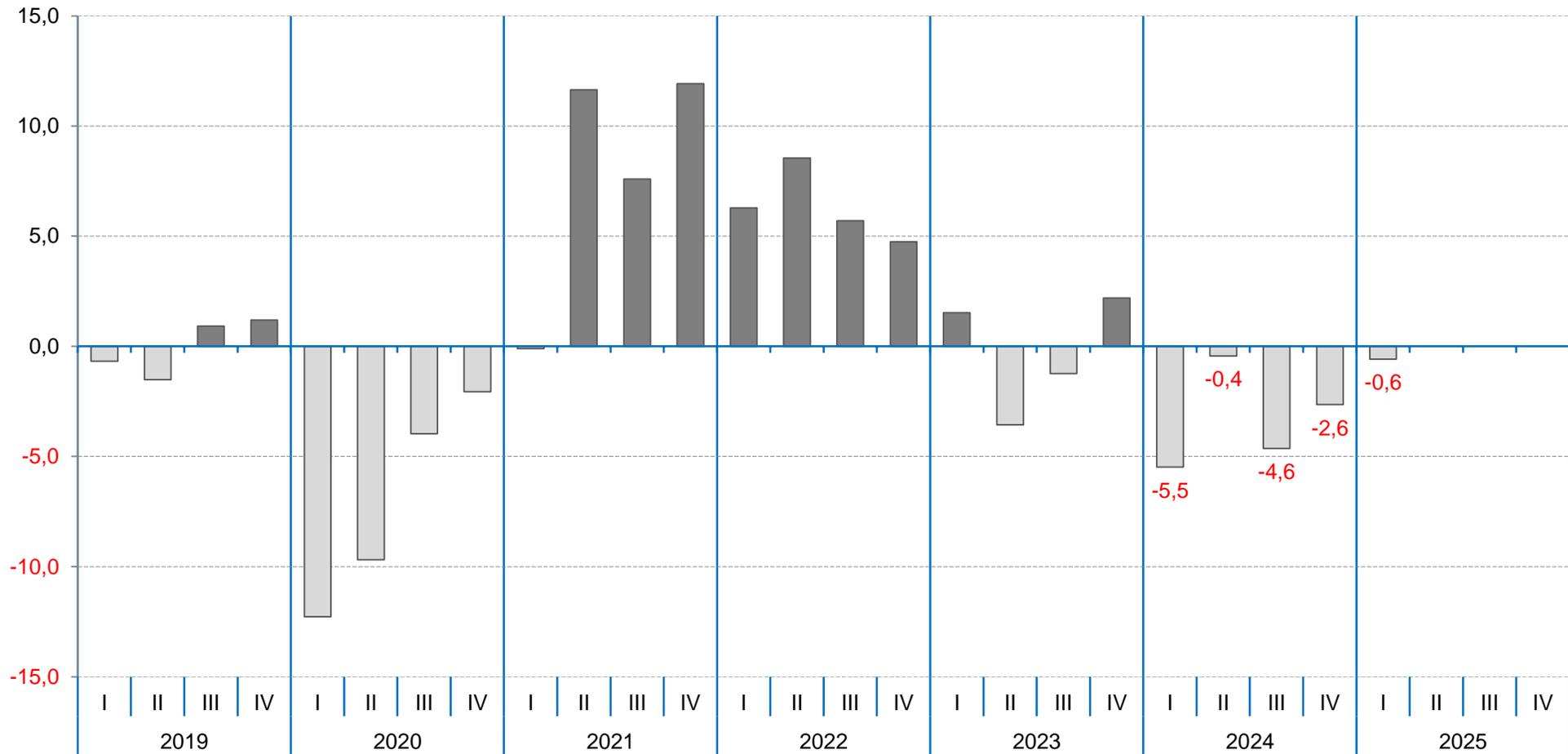


(1) Tasso di variazione tendenziale trimestrale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente). (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Congiuntura artigianiana delle costruzioni

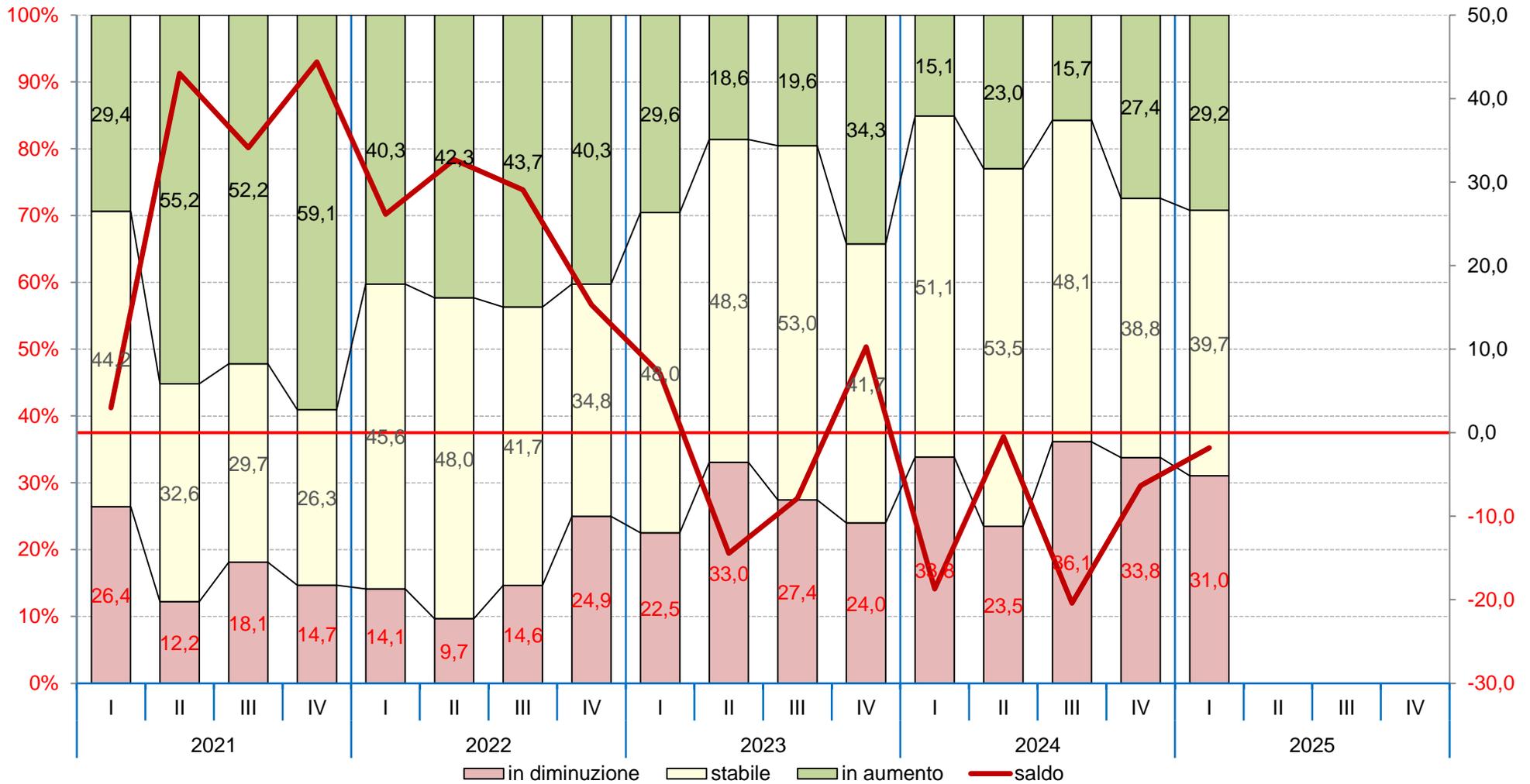
Volume d'affari delle imprese artigiane delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale(1) trimestrale



(1) Sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Andamento delle quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo(1)



(1) Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte Unioncamere Emilia-Romagna.

Demografia delle imprese artigiane manifatturiere

Imprese attive artigiane nell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1) per settore e forma giuridica

	Stock	Variazione	
	Numero	Tasso (1)	
Industria	24.236	-697	-2,8
Settori			
- Manifattura	23.998	-688	-2,8
- Alimentare e bevande	2.772	-62	-2,2
- Sistema moda (tessile, confezioni, articoli in pelle)	3.763	-204	-5,1
- Legno e Mobile	2.219	-73	-3,2
- Ceramica vetro materiali edili	721	-24	-3,2
- Industria della Metallurgia e dei prodotti in metallo	6.166	-142	-2,3
- Apparecchiature elettriche elettroniche, macchinari, mezzi di trasporto	5.127	-71	-1,4
- Altra manifattura	3.230	-112	-3,4
- Altra Industria	238	-9	-3,6
Forma giuridica			
- società di capitale	4.461	-6	-0,1
- società di persone	5.728	-343	-5,6
- ditte individuali	14.023	-343	-2,4
- altre forme societarie	24	-5	-17,2

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Demografia delle imprese artigiane delle costruzioni

Imprese attive artigiane delle costruzioni e tassi di variazione tendenziali (1) per settori e forma giuridica

	Stock	Variazione	
		Numero	Tasso (1)
Costruzioni	48.680	-613	-1,2
Settori			
- costruzione di edifici	6.278	-127	-2,0
- ingegneria civile	202	-17	-7,8
- lavori di costruzione specializzati	42.200	-469	-1,1
Forma giuridica			
- società di capitale	5.235	315	6,4
- società di persone	4.041	-202	-4,8
- ditte individuali	39.250	-706	-1,8
- altre forme societarie	154	-20	-11,5

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industria>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>